



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETT. GABINETTO DEL SINDACO, AA.GG. E LEGALI

ORIGINALE DELLA DETERMINAZIONE N. 152 DEL 09-08-2017

Registro Generale N. 1364 del 14-09-2017

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE IMPORTI INDENNITÀ; DI
FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI E DEI GETTONI
DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SETT. GABINETTO DEL SINDACO, AA.GG. E LEGALI

Visto l'art. 1 comma 1 della L.R. 29/06/2015 N. 11 in forza del quale a decorrere dal primo rinnovo dei Consigli Comunali successivo all'entrata in vigore della medesima legge la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della L.R. 30/2000 è determinata ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'interno del 04/04/2000 n. 119;

Considerato:

- Che presso questo Ente il primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo all'entrata in vigore della citata L.R. n. 15/2015 è avvenuto alle ultime consultazioni del 11/06/2017;
- Che da tale momento quindi non potrà più farsi riferimento a quanto contenuto in proposito dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/10/2001 n. 19;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della tornata elettorale del 11 Giugno 2017 per l'elezione del nuovo Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale, procedere alla determinazione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, Assessori e al Presidente del Consiglio, nonché dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali;

Dato atto che con il richiamato Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, in vigore dal 28 maggio 2000, sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice Sindaci, degli Assessori dei Presidenti dei Consigli Comunali e dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali) e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) stabilisce che, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

a) le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali;

- che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;

- che all'art. 1, comma 54, L. n.266 del 2005, che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità di funzione, dei gettoni di presenza e delle utilità comunque denominate degli amministratori locali, è seguita la nuova disciplina contenuta nell'art. 2, comma 25, L.24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), il quale ha introdotto il comma11, art. 82, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevedendo che le indennità di funzione di Sindaci, Presidenti di provincia, Assessori Comunali e Provinciali, determinate ai sensi del comma 8 dello stesso articolo, potessero essere aumentate con delibera di giunta, mentre le indennità di funzione dei Presidenti delle assemblee potessero essere aumentate con delibera del Consiglio;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale all'articolo 76, comma 3, con la sostituzione integrale del comma 11 dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000, abolisce la possibilità, da parte dei rispettivi organi, di stabilire incrementi alle misure delle indennità rispetto ai limiti previsti dal D.M.n. 119/2000;

Considerato che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10% delle indennità per Sindaci, Assessori, Consiglieri di Comuni e Province, introdotta dalla legge 23

dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006.

Preso atto che il Ministro dell'Interno non ha tutt'oggi ottemperato alle disposizioni dell'articolo 5, comma 7, della legge 122/2010, ai sensi del quale il Viminale, entro 120 giorni dell'entrata in vigore della norma, avrebbe dovuto diminuire gli importi di indennità e gettoni, per un periodo non inferiore a tre anni, in percentuali variabili a seconda delle dimensioni e della tipologia degli Enti. Pertanto oggi, nelle more dell'emendamento di detto Decreto, deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Visto il D.M. n.119/2000, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'Ente;

- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'Ente, ovvero:

a) 5% per gli Enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;

b) 3% per gli Enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;

c) 2% per gli Enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Visto il D. M. 4 aprile 2000, n. 119 sopracitato che, in assenza della emanazione dei decreti di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs.n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1,2,3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000;

Visti in proposito il parere del Ministero dell'Interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come "dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento";

Rilevato che il Comune di Cefalù è compreso nella tipologia di Comuni con popolazione tra 10001 a 30000 abitanti, avendo una popolazione residente di 14.130 al 31/12/2016;

Considerato che il Comune di Cefalù rientra nella categoria dei Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali tali da rendere possibile la maggiorazione dell'indennità di funzione del Sindaco del 5%, giusta attestazione prot. n. 288/Segr. del 14/07/2017 resa dal Segretario Generale dell'Ente;

Considerato che il Comune di Cefalù, giusta attestazione prot. 284/SF del 13/07/2017 resa dal Responsabile del Settore Finanziario:

- rientra nella categoria degli Enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, è superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella "B" del D.M. 119 del 4/04/2000 e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 3% dell'indennità in parola;

- rientra nella categoria di Enti la cui spesa corrente pro-capite, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, risulta superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella "C" del D.M. 119 DEL 04/04/2000 e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 2%

Richiamati l'art. 4 del D.M. 119/2000 e l'art. 2 della L.R. n. 11/2015 comma 1 in forza dei quali è stabilita la misura dell'indennità rispettivamente del Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla determinazione delle indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza dei Consiglieri a decorrere dal mese di Giugno 2017 nella seguente misura come previsto dal D.M. 04/04/2000 n. 119, ridotte del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266:

Amministratore	Indennità prevista D.M. n. 119/2000	Maggiorazione spettante per fluttuazioni stagionali della popolazione	Maggiorazione spettante in base all'ultimo rendiconto	Maggiorazione spettante in base all'ultimo rendiconto	Indennità spettanti con la riduzione del (10% art. 1, comma 54, L.266/2005)
Sindaco	€. 3.098,75	5% (€154,94) Art. 2, comma 1 lett. a)	2% (€61,98) Art. 2, comma 1 lett. c)	3% (€92,96) Art. 2, comma 1 lett. b)	€. 3.067,77
Vice Sindaco (55% indennità Sindaco)	€. 1.704,31	€ 85,22	€ 34,09	€ 51,13	€. 1.687,27
Presidente Consiglio Comunale (45% indennità Sindaco)	€1.394,44	€ 69,72	€ 27,89	€ 41,83	€. 1.380,47
Assessori (45% indennità Sindaco)	€. 1.394,44	€ 69,72	€ 27,89	€ 41,83	€. 1.380,47
Consiglieri	€. 22,21	€ 1,11	€ 0,44	€ 0,67	€. 21,99

Vista la Circolare Interpretativa del Ministero dell'Interno del 5 giugno 2000, n. 5/2000 URAEL recante "Misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali" che al punto C) chiarisce "L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con la maggiorazione di cui all'art. 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione. Qualora, invece, gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti dal decreto, ai sensi dell'art. 23, comma ultimo, della legge n. 265/1999, attese le implicazioni d'ordine politico gestionale-contabile della scelta, spetta necessariamente alla giunta ed al Consiglio deliberare dette variazioni nei confronti, ciascuno, dei propri componenti";

Visto il Decreto Ministeriale n. 6019 del 15/02/2017 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2014 del Comune di Cefalù;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.lgs.267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile

attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

- 1. Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. Di dare atto che** gli importi relativi all'indennità di funzione da corrispondere a decorrere dal mese di Giugno 2017 agli Amministratori Comunali risultano i seguenti:

Amministratore	Indennità prevista D.M. n. 119/2000	Maggiorazione spettante per fluttuazioni stagionali della popolazione	Maggiorazione spettante in base all'ultimo rendiconto	Maggiorazione spettante in base all'ultimo rendiconto	Indennità spettanti con la riduzione del (10% art. 1, comma 54, L.266/2005)	
Sindaco	€. 3.098,75	5% (€.154,94) Art. 2, comma1 lett. a)	2% (€.61,98) Art. 2, comma1 lett. c)	3% (€.92,96) Art. 2, comma 1 lett. b)	€. 3.067,77	
Vice Sindaco (55% indennità Sindaco)	€. 1.704,31	€ 85,22	€ 34,09	€ 51,13	€. 1.687,27	
Presidente Consiglio Comunale (45% indennità Sindaco)	€.1.394,44	€ 69,72	€ 27,89	€ 41,83	€. 1.380,47	
Assessori (45% indennità Sindaco)	€. 1.394,44	€ 69,72	€ 27,89	€ 41,83	€. 1.380,47	
Consiglieri	€. 22,21	€ 1,11	€ 0,44	€ 0,67	€. 21,99	

- 3. Di dare atto che** le indennità come sopra riportate, rispettano gli importi previsti dal D.M. 119/2000 e risultano ridotte del 10% per effetto L. 266/2005;
- 4. Di dare atto che** la spesa relativa all'indennità di funzione del Sindaco, componenti Giunta e Presidente del Consiglio Comunale, a decorrere dal mese di giugno 2017,

- graverà sul **capitolo 1001/1 “indennità di carica al Sindaco e Assessori Comunali ”** del Bilancio di Previsione 2017;
- 5. Di dare atto che l’IRAP** graverà sul **capitolo 1001/7 “IRAP su indennità di carica Amministratori Comunali”**;
 - 6. Di dare atto che** la spesa relativa ai gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, a decorrere dal mese di giugno 2017, graverà sul **capitolo 1001/2 “indennità di presenza dei Consiglieri Comunali ”** del Bilancio di Previsione 2017;
 - 7. Di dare atto che l’IRAP** graverà sul **capitolo 1001/8 “IRAP su indennità ai componenti il Consiglio Comunale”**;
 - 8. Di dare atto che** il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 153, comma5, D.Lgs. 267/2002);
 - 9. Di dare atto** che le indennità sopra riportate verranno erogate, sussistendone le condizioni, tenuto conto delle singole posizioni lavorative o professionali, nonché delle rinunce, dei componenti della Giunta Comunale e del Consiglio;
 - 10. Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco, Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale nonché al Responsabile del Settore Gestione del personale per gli adempimenti di competenza.
 - 11. Di trasmettere**, altresì, copia del presente atto all’ Ufficio Ced per la pubblicazione dello stesso in Amministrazione Trasparente sezione Organizzazione sottosezione Titolari di incarichi politici .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa CLAUDIA ROMEO

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA GIUSEPPINA COSTANTINO

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla Regolarità Tecnica

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Determinazione concernente l'oggetto: RIDETERMINAZIONE IMPORTI INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI E DEI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Cefalù, li 02-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Si attesta che la presente determinazione n. **1364** del **14-09-2017** viene pubblicata all'albo pretorio on line dell'ente per 15 giorni al n. consecutivi con decorrenza dal .

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA ROSARIA SERGI